

MANUALE INFORMATIVO e PROCEDURE di SICUREZZA

*INFORMAZIONI CIRCA L'ESITO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI ED
INDICAZIONI OPERATIVE DI SICUREZZA PER STUDENTI*

STUDIO TECNICO LEGALE -----

C O R B E L L I N I

----- J StudioAGI.COM. S.r.l.

Redatto a cura di :

Studio AG.I.COM. S.r.l. unipersonale

Via XXV Aprile, 12 - 20070 SAN ZENONE AL LAMBRO (MI) Tel. 02-90601324

Fax 02-700527180 E-mail info@agicomstudio.it

www.agicom/studio.it

Il presente manuale è stato predisposto per fornire a ciascuno studente impegnato in attività laboratoriale e perciò equiparato ad un lavoratore, in conformità all'art. 36 del D.Lgs. 81/2008, una informazione sui rischi presenti in laboratorio.

L'analisi dei rischi svolta dal Dirigente Scolastico in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ed il Medico Competente (per le questioni sottoposte a sorveglianza sanitaria), di cui se vorrà potrà prendere visione per intero presso l'ufficio Dirigenza, ha evidenziato che l'attività che Lei svolge all'interno dell'Istituto Scolastico è soggetta ai seguenti fattori di rischio:

RISCHI DI NATURA INFORTUNISTICA	RISCHI DI NATURA IGIENICO AMBIENTALE
Rischio di natura elettrica	Rischio derivante dall'uso dei videotermini
Rischio derivante da movimentazione manuale dei carichi	Rischio derivante dal rumore
Rischio ematomi e ferite contro ostacoli	Rischio da esposizione a campi elettromagnetici
Rischio da inciampo, scivolamento e caduta	Rischio da agente chimico (sost. irritanti, fumo)
Rischio da uso di attrezzi (tagli, punture, abrasioni)	Rischio da esposizione a polveri
Rischio da caduta di oggetti durante la manipolazione	Rischio da agente biologico
Rischio da proiezione di fluidi in pressione	Rischio da inadeguatezza microclimatica
Rischio da proiezione di frammenti o particelle	Rischio da inadeguata illuminazione
Rischio da intrappolamento tra parti mobili	Rischio da inosservanza dei fattori di ergonomia
Rischio da ustione	

Alle pagine seguenti troverà indicazioni di tipo sia generale che specifico per eliminare o quantomeno ridurre il livello di esposizione a questi rischi, oltre ad alcune indicazioni di carattere organizzativo e normativo che Le potranno tornare utili.

Fin d'ora Le ricordiamo che tutte le attività svolte all'interno dell'istituto devono essere realizzate in modo da assicurare:

- 1) *La sicurezza e la salute dei lavoratori, degli allievi e di ogni altra persona eventualmente coinvolta dall'esercizio delle attività stesse;*
- 2) *Il rispetto dell'ambiente, il rispetto della vita e della salute di chiunque si trovi per qualsiasi motivo in relazione con le attività svolte dall'Istituto.*

Affinché questo obiettivo sia raggiungibile è necessario:

- A) *Rispettare le leggi ed i regolamenti vigenti;*
- B) *Attuare nei luoghi di lavoro le disposizioni igienico-assistenziali utili ad offrire condizioni di ragionevole confortevolezza di tutti gli occupanti;*
- C) *Ridurre le situazioni di rischio lavorativo nelle varie fasi tramite:*
 1. *La programmazione delle attività di prevenzione e di igiene;*
 2. *L'uso di mezzi ed attrezzature adeguate alle lavorazioni e l'accurata manutenzione degli stessi;*
 3. *L'uso da parte di tutti dei prescritti dispositivi di protezione individuale (D.P.I.);*

Come già rammentato alle pagine precedenti, ai sensi dell'Art. 2 comma 1 lettera a) viene considerato equiparato a tutti gli effetti ad un lavoratore:

- il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento «omissis» promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza

diretta del mondo del lavoro;

- l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione.

In altre parole la legge italiana parifica ad un "lavoratore": i tirocinanti, gli stagisti ed in generale gli studenti impegnati in esperienze di alternanza scuola/lavoro, ma non solo, riserva lo stesso trattamento a tutti gli studenti che utilizzino regolarmente dei laboratori all'interno dell'Istituto Scolastico.

La prima conseguenza di questa scelta sta nell'assoggettare questi studenti al Testo Unico sulla Sicurezza che per i lavoratori prevede alcuni obblighi :

OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ' - Art. 20 D.Lgs 81/2008

1. *Ogni studente deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti.*

2. *Gli studenti devono in particolare:*

- a. *contribuire, insieme, al dirigente e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza della scuola;*
- b. *osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal dirigente e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;*
- c. *utilizzare correttamente le attrezzature, le sostanze e i preparati pericolosi, e i dispositivi di sicurezza;*
- d. *segnalare immediatamente al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza;*
- e. *non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;*
- f. *non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;*
- g. *partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal datore di lavoro;*

RISCHI DI NATURA INFORTUNISTICA

ELENCO DEI COMPORTAMENTI DA EVITARE

- **COLLOCARE AL DI SOPRA DEGLI ARMADI E DEGLI SCAFFALI OGGETTI PESANTI CHE POSSANO CADERE FERENDO CHI DOVESSE PASSARE VICINO**
- **UTILIZZARE SCALE PORTATILI CHE NON SIANO IN PERFETTA EFFICIENZA, LE SCALE POSSONO ESSERE UTILIZZATE SOLAMENTE SE SI DISPONE DI CALZATURE IDONEE (CHIUSE E CON SUOLA ANTISCIVOLO)**
- **UTILIZZARE MEZZI DI FORTUNA PER RAGGIUNGERE SCOPI DIDATTICI, CHE POTREBBERO ESSERE CAUSA DI INFORTUNIO. E' VIETATO ALTRESI' ESEGUIRE ESERCITAZIONI PRATICHE PERICOLOSE ALL'INTERNO DI LOCALI CHE NON ABBIANO LA CORRETTA DESTINAZIONE D'USO (LABORATORIO) O CHE NON SIANO DOTATI DELLE ATTREZZATURE DI SICUREZZA MINIME INDISPENSABILI (CAPPA ASPIRANTE ETC.)**
- **ESEGUIRE ESERCITAZIONI POTENZIALMENTE PERICOLOSE QUANDO NON SI DISPONE DEI D.P.I., DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (GUANTI, CAMICI, SCARPE ETC.), NECESSARI UTILIZZARE COMPUTER ED ALTRI DISPOSITIVI MUNITI DI VIDEOTERMINALE PER OLTRE 2 ORE SENZA EFFETTUARE UNA PAUSA**
- **UTILIZZARE SEDIE O BANCHI O ALTRI MEZZI DI FORTUNA IN LUOGO DELLE SCALE PER EFFETTUARE PULIZIE, SISTEMARE ARMADI O SCAFFALI, AFFIGGERE CARTELLONI O FESTONI, COLLOCARE SU RIPIANI ALTI MATERIALI O RACCOGLITORI**

RISCHI PER LA SICUREZZA

ELENCO DEI COMPORTAMENTI DA EVITARE

- *AFFIGGERE CARTELLONI CHE POSSANO IMPEDIRE LA CHIARA LEGGIBILITÀ' DI PLANIMETRIE DI ESODO O CARTELLONISTICA DI SICUREZZA (ESTINTORE, IDRANTE, USCITA DI SICUREZZA, FRECCE DIREZIONALI VERDI, NUMERI DI EMERGENZA ETC.)*
- *AFFIGGERE CARTELLONI UTILIZZANDO CHIODI CHE RIMANGANO SPORGENTI RISPETTO AL PIANO DELLA PARETE COLLOCARE GLI ARREDI ED OGNI ALTRO OGGETTO IN MODO DA OSTRUIRE I PASSAGGI E LE VIE DI FUGA IN CASO DI EMERGENZA USARE FIAMME LIBERE*
- *APPENDERE FESTONI O ALTRO MATERIALE INFIAMMABILE AGLI ELEMENTI ILLUMINANTI (LAMPADIE) ED AI MODULI DEL CONTROSOFFITTO, QUANDO NECESSARIO UTILIZZARE GANCI TASSELLATI O CAVI INSTALLATI AD HOC IMPEDIRE L'USO AGEVOLE DELLE USCITE DI SICUREZZA (SOPRATTUTTO QUELLE PRESENTI ALL'INTERNO DELLE AULE DIDATTICHE E DEI LABORATORI), COLLOCANDO IN LORO PROSSIMITÀ ARMADI, SCAFFALI, GIOCHI O ALTRI ARTICOLI IN GENERE*
- *COLLOCARE FALDONI O RACCOGLITORI SUI RIPIANI PIU' ALTI DEGLI SCAFFALI SENZA GARANTIRE UNO SPAZIO VUOTO ALTO 60 CM DAL SOFFITTO DEL LOCALE ARCHIVIO AL MARGINE SUPERIORE DEL FALDONE*
- *INTRODURRE NEI LOCALI SCOLASTICI ATTREZZATURE, APPARECCHIATURE O ARREDI LA CUI ACQUISIZIONE NON SIA STATA AUTORIZZATA DAL DIRIGENTE SCOLASTICO DOPO AVER VALUTATO LA REAZIONE AL FUOCO DEI MATERIALI CON CUI SONO COSTRUITI, L'ESISTENZA DI UN REGOLARE CERTIFICATO DI CONFORMITÀ ED IL BUONO STATO DI CONSERVAZIONE*

IL LAVORO IN LABORATORIO DI FISICA

Le esercitazioni e gli esperimenti svolti riguardano in particolar modo la meccanica (statica, cinematica e dinamica), l'idraulica, la termologia, l'acustica, l'ottica, l'elettricità e l'elettromagnetismo.

Nei laboratori di fisica gli operatori entrano in contatto con attrezzature e sostanze utili allo svolgimento delle loro operazioni, ma che possono provocare alcuni rischi particolari, quali la esposizione a:

Nello svolgimento dell'attività lavorativa è possibile l'utilizzo delle seguenti attrezzature:

- *Supporti meccanici (basi, aste, morsetti, piani di supporto estensibili,...)*
- *Livelle, fili a piombo*
- *Recipienti in vetro e plastica di varie forme e dimensioni*
- *Materiali semilavorati*
- *Calibri*
- *Misuratore di distanze ad ultrasuoni*
- *Dinamometro*
- *Bilancia analitica o elettronica*
- *Piano inclinato*
- *Pendolo semplice*
- *Molle con diverse costanti elastiche*
- *Pendolo fisico, pendolo sferico*
- *Sfere e cilindri metallici*
- *Termometri digitali a resistenza*
- *Thermos, Calorimetri*
- *Fornello elettrico*
- *Bacchette e lastre di materiale isolante e conduttore, tessuti di lana/seta, fogli sottili di alluminio,.*
- *Voltmetri e amperometri*
- *Multimetri digitali*
- *Alimentatori a C/CA tensionevariabile*
- *Sorgenti luminose (faretti, proiettori,laser,...)*
- *Magneti di varie forme, dimensioni e intensità*
- *Bussole*
- *Bobine di filo e fili rettilinei*
- *Trasformatori e alimentatori in C/A variabile*
- *Voltmetri e amperometri in C/A*

La prevenzione si attua, inoltre, mediante il rispetto delle norme di sicurezza e l'adozione di comportamenti adeguati riguardanti ambienti, sostanze impiegate, strumenti e macchinari, sistemi di prevenzione ambientale, dispositivi individuali di protezione.

Nei laboratori:

- deve essere rigorosamente rispettata la segnaletica di sicurezza.
- deve essere prescritto e verificato dai preposti l'uso dei dispositivi di protezione individuale.
- I locali devono avere spazi sufficienti per le postazioni di lavoro, per i passaggi e per le vie di circolazione.
- I laboratori devono avere ricambi d'aria sufficienti, microclima che garantisca agli addetti condizioni confortevoli, illuminazione naturale e/o artificiale sufficiente.
- Tutti gli impianti devono essere progettati, realizzati e mantenuti secondo le norme vigenti e devono comunque garantire un elevato standard di sicurezza.
- Le apparecchiature e gli strumenti di misura devono essere usati secondo quanto stabilito nel libretto di uso e manutenzione e secondo quanto prescritto dal docente e dai tecnici di laboratorio.
- Gli impianti elettrici devono essere opportunamente protetti contro le sovratensioni, contro i sovraccarichi e contro gli effetti delle scariche atmosferiche.
- Le derivazioni a spina devono essere realizzate in modo tale che una spina che non sia inserita in una presa mai possa risultare sotto tensione.
- Le prese per spina devono essere tali da garantire che le loro parti in tensione non possano venire a contatto con l'utente e che durante l'inserimento o il disinserimento della spina sia evitato il contatto accidentale con le parti in tensione.
- Gli utensili elettrici portatili e le macchine e gli apparecchi mobili con motore elettrico incorporato alimentati a tensione superiore a 25 volt se alternata ed a 50 volt se continua devono avere l'involucro metallico collegato a terra.
- Riferire immediatamente al preposto ogni mal funzionamento di apparati elettrici o l'esistenza di fili elettrici consunti e di spine o prese danneggiate
- In caso di incendio togliere subito la tensione. Non usare acqua per lo spegnimento, per evitare folgorazioni, ma estintori.
- Le attrezzature devono essere mantenute pulite e devono essere custodite in appositi armadi.
- Tutte le attrezzature presenti devono essere dotate dei libretti di uso e manutenzione, che devono essere disponibili nel laboratorio (in apposito armadietto) e consultabili
- Gli allievi debbono essere informati su tutti i rischi connessi all'uso delle apparecchiature.
- Gli allievi dovranno osservare scrupolosamente le disposizioni degli insegnanti relative alla sicurezza delle attrezzature utilizzate.
- Dovranno, qualora fosse necessario, usare i D.P.I. e segnalare eventuali deficienze degli stessi.

REGOLAMENTO INTERNO GENERALE

- Gli studenti possono stare in laboratorio solo in presenza di un docente responsabile;
- Durante l'intervallo è obbligatorio uscire dal laboratorio (non prima di aver spento le apparecchiature e sospeso tutte le operazioni in corso) e non rientrarvi per nessun motivo prima dell'inizio dell'ora successiva;
- Ogni studente è personalmente responsabile della propria postazione di lavoro e del materiale assegnatogli; tutti gli studenti sono collegialmente responsabili del materiale di uso comune e delle attrezzature del laboratorio;
- È necessario mantenere sempre un comportamento disciplinato per evitare incidenti che possano causare danni a persone o cose; gli studenti sono tenuti a restare al proprio posto; non bisogna aprire armadi o spostare oggetti o attrezzature senza autorizzazione;
- Ogni malfunzionamento va immediatamente segnalato al personale tecnico;
- Ogni infortunio, anche di lieve entità va sempre immediatamente segnalato all'insegnante presente nel laboratorio;
- Prima di utilizzare uno strumento di misura elettrico verificare i suoi limiti di impiego e rispettarli scrupolosamente. Gli strumenti tecnici non devono restare a lungo sotto tensione pertanto la corrente deve essere tolta al termine di ogni lezione, ed anche i rubinetti dell'acqua e del gas devono essere chiusi al termine dell'uso;
- I piani di lavoro devono essere mantenuti sempre puliti e ordinati. Al termine delle lezioni ogni studente deve lasciare ogni cosa al suo posto. Gli sgabelli non devono assolutamente essere lasciati nelle zone di passaggio. Analogamente, cartelle e giacche vanno depositati fuori dal laboratorio o in un luogo indicato dall'insegnante;

- I manuali d'uso delle strumentazioni presenti nel laboratorio devono sempre essere disponibili nell'apposito armadietto;
- Il docente è responsabile della sicurezza durante le lezioni ed è suo specifico compito (come previsto dal D.Lgs. 81/08) informare gli allievi dei rischi e delle opportune misure di sicurezza da osservare per ogni attività di laboratorio richiamandoli al rispetto delle strutture e delle attrezzature messe a disposizione;
- I docenti inoltre sono tenuti a proporre ai ragazzi esperienze note, delle quali si conoscano i possibili esiti, in modo da scongiurare danni alle persone ed alle apparecchiature;
- Per l'utilizzo di uno strumento bisogna essere bene informati sul suo uso corretto; chi non lo fosse è tenuto a farsi dare spiegazioni dal proprio insegnante, per non essere ritenuto responsabile di eventuali danneggiamenti derivanti dall'uso scorretto o improprio;
- Nel corso della lezione il responsabile del laboratorio è l'insegnante della classe che in quel momento ne dispone. Egli deve vigilare che la condotta degli studenti sia consona al luogo in cui operano; che maneggino gli strumenti loro affidati con la dovuta cura e che limitino la loro iniziativa alle libertà loro concesse;
- Compito dell'aiutante tecnico è di vigilare sull'uso corretto, da parte dei fruitori, delle dotazioni di laboratorio; di provvedere all'ordinaria manutenzione delle medesime e, qualora si verificano dei guasti, di segnalarli al coordinatore responsabile, accertando la natura e la causa degli stessi (se accidentali o dovuti ad incuria o imperizia degli utenti). Inoltre è suo compito, al termine di ogni lezione, riordinare il materiale utilizzato;
- Ogni guasto o difetto degli strumenti va immediatamente segnalato al responsabile o all'aiutante tecnico. In caso di furti o danni non accidentali verrà ritenuta responsabile la classe che per ultima in ordine di tempo ha occupato il laboratorio, ed eventualmente, all'interno di essa, lo studente o il gruppo di studenti che occupavano la postazione presso la quale è stato segnalato il fatto;
- Ogni docente che propone una nuova esperienza deve contattare il responsabile del laboratorio. Constatata la fattibilità della stessa, il docente dovrà preparare una scheda operativa (su modello predisposto) che verrà inserita nell'apposito dossier in modo che possa essere usata da tutti i docenti interessati;
- È vietato mangiare o bere in laboratorio;
- È vietato toccare materiali e/o strumenti che si trovino già predisposti sui banchi, fino a che non si è autorizzati a farlo; questi devono essere maneggiati con cura in modo da non danneggiare gli stessi o recare danni alle persone presenti;
- È vietato eseguire esperimenti non autorizzati dall'insegnante. Nell'esecuzione degli esperimenti è necessario seguire scrupolosamente le istruzioni dell'insegnante e non procedere mai ad alcuna operazione non contemplata;
- È vietato toccare con le mani bagnate le apparecchiature elettriche. Non toccare apparecchiature elettriche e prese con mani e/o piedi bagnati e non manipolare liquidi in vicinanza ad apparecchi elettrici;
- È fatto divieto agli studenti di servirsi di qualsiasi strumento, materiale, sostanza presente in laboratorio senza l'autorizzazione del docente presente. In caso di problemi, dubbi, incidenti anche lievi, consultare l'insegnante.

IL LAVORO IN LABORATORIO DI CHIMICA/SCIENZE

Il laboratorio didattico di scienze/chimica prevede una serie di esercitazioni pratiche, durante le quali gli studenti apprendono come utilizzare le più comuni e semplici tecniche di laboratorio.

Nello svolgimento dell'attività lavorativa è possibile l'utilizzo delle seguenti attrezzature:

- BILANCE
- STRUMENTAZIONE DI MISURA
- PH-METRI
- EVAPORATORI ROTANTI

Per le attrezzature di lavoro si farà riferimento ai relativi libretti d'uso e manutenzione.

Nello svolgimento dell'attività lavorativa si prevede l'utilizzo di sostanze e preparati chimici

Per le sostanze effettivamente utilizzate si farà riferimento alle schede di sicurezza specifiche.

In caso di utilizzo di sostanze chimiche catalogate come pericolose, verrà predisposta una specifica valutazione come previsto dal D.Lgs. 81/08.

Oltre alle misure generali di prevenzione e protezione nei confronti dei singoli rischi individuati e riportati nella

sezione specifica della relazione introduttiva, gli studenti dovranno attenersi alle seguenti istruzioni ed osservare le sottoriportate misure di prevenzione e protezione:

MANUTENZIONE DEL LABORATORIO E DELLE APPARECCHIATURE

- *Notificare per iscritto al responsabile eventuali anomalie o situazioni di pericolo (malfunzionamento di apparecchiature, rischio chimico, etc.);*
- *Non utilizzare o far utilizzare mai apparecchiature difettose.*

PROCEDURE DI SICUREZZA E DI EMERGENZA

- *Identificare con precisione le procedure di sicurezza da seguire in caso di emergenza o di incidente;*
- *Informarsi sull'ubicazione e su come utilizzare gli interruttori generali principali per l'acqua, gas ed energia elettrica del laboratorio;*
- *Tenere sempre vicino al telefono un elenco dei numeri di telefono di emergenza;*
- *Effettuare periodiche esercitazioni di sicurezza e di evacuazione;*

SOSTANZE CHIMICHE

- *Non conservare alimenti e bevande dove sono presenti sostanze chimiche;*
- *Se possibile, mantenere tutte le sostanze chimiche nei loro contenitori originali;*
- *Non lasciare le sostanze chimiche sul banco del laboratorio o sul pavimento;*
- *Assicurarsi che i prodotti chimici non in uso vengano conservati in una struttura chiusa, con accesso limitato;*

PREPARAZIONE DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO

- *Assicurarsi di avere bene compreso tutti i rischi potenziali dei materiali, dei processi, e delle attrezzature di laboratorio coinvolti in ogni attività;*
- *Ispezionare sempre ogni apparecchiatura o strumento di laboratorio prima dell'utilizzo;*
- *Discutere tutti i problemi di sicurezza e dei potenziali rischi legati alle attività di laboratorio che gli studenti effettueranno prima di iniziare il lavoro.*

ASSICURARE UN'ADEGUATA GESTIONE DEL LABORATORIO

- *Indossare sempre gli opportuni dispositivi di protezione individuale (ad esempio, occhiali, grembiuli di laboratorio o camici, guanti, e quant'altro previsto);*
- *Applicare tutte le norme e le procedure di sicurezza in ogni momento;*
- *Non permettere mai che i visitatori non autorizzati entrino nel laboratorio;*
- *Non fumare, consumare prodotti alimentari, bevande o masticare gomma in laboratorio;*
- *Non assumere atteggiamenti scherzosi o condotta chissosa in laboratorio;*
- *Non correre in laboratorio;*
- *L'esecuzione di esperimenti non autorizzati è severamente proibito;*
- *E' vietato sedersi sui banchi del laboratorio.*

PULIZIE

- *Tenere l'area di lavoro pulita e priva di inutili oggetti;*
- *Pulire accuratamente il proprio spazio di lavoro nel laboratorio, alla fine della sessione di lavoro;*
- *Ispezionare tutte le attrezzature per accertare eventuali danni (crepe, difetti, ecc) prima dell'uso e non utilizzare le attrezzature danneggiate;*
- *Non gettare i rifiuti chimici nel lavandino o nelle fognature, ma sistemare i rifiuti chimici classificati in modo adeguato nei rispettivi contenitori etichettati;*
- *Smaltire correttamente gli oggetti di vetro rotti e gli altri oggetti appuntiti (ad esempio, aghi di siringhe) riponendoli immediatamente in contenitori appositi;*
- *Utilizzare correttamente e all'occorrenza i guanti, i tovaglioli di carta e le altre attrezzature di pulizia.*

ABBIGLIAMENTO ED IGIENE IN LABORATORIO

- *Indossare sempre i dispositivi di protezione in laboratorio;*
- *In laboratorio, indossare i guanti monouso, come previsto, durante la manipolazione di sostanze o materiali pericolosi. Togliere sempre i guanti prima di uscire dal laboratorio;*
- *Indossare scarpe che coprano adeguatamente l'intero piede; sono preferibili scarpe con tacchi bassi e con suola antiscivolo. Non indossare sandali, scarpe aperte o scarpe con i tacchi alti;*
- *Evitare di indossare magliette con il busto scoperto, magliette o gonne corte; sono preferibili pantaloni lunghi che coprono completamente le gambe;*
- *Riunire convenientemente i lunghi capelli sciolti e l'abbigliamento svolazzante (in particolare maniche lunghe, cravatte, scarpe);*
- *Togliere i gioielli;*
- *Le unghie sintetiche non dovrebbero essere consentite in laboratorio, in quanto esse sono costituite da polimeri estremamente infiammabili che possono bruciare e che non sono facilmente estinguibili.*
- *Tenere le mani lontano dal volto, occhi, bocca e corpo durante l'utilizzo di sostanze chimiche;*
- *Non introdurre cibo o/o bevande all'interno del laboratorio e nei luoghi dove sono presenti sostanze chimiche;*
- *Deve essere vietato tassativamente bere, mangiare o fumare.*
- *Non utilizzare vetreria di laboratorio per mangiare o bere;*
- *Lavarsi le mani dopo aver rimosso i guanti, e prima di lasciare il laboratorio.*

RISCHI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ IN PALESTRA

Le attività ginniche vengono svolte in locali chiusi allo scopo adibiti e sono seguite da docenti qualificati che hanno una formazione specifica.

Nello svolgimento dell'attività si prevede l'utilizzo delle seguenti attrezzature:

- *Attrezzatura di palestra in genere*
- *Pertiche*
- *Cavalletti ginnici*
- *Pedane*
- *Funi*

Per le attrezzature utilizzate, che dovranno essere marcate "CE", ci si atterrà alle istruzioni riportate nei rispettivi libretti d'uso e manutenzione.

Gli utilizzatori delle palestre dovranno attenersi alle seguenti istruzioni ed osservare le sottoriportate misure di prevenzione e protezione:

- *I depositi degli attrezzi vengono tenuti ordinatamente ed il materiale viene riposto in sicurezza;*
- *Agli studenti viene raccomandato di assicurarsi, prima dell'utilizzo, dell'integrità e della perfetta efficienza di tutte le attrezzature ginniche;*
- *Devono essere garantite condizioni microclimatiche favorevoli mediante il periodico ricambio d'aria e l'adeguato riscaldamento;*
- *La presenza attenta e costante del personale addetto alla sorveglianza impedisce l'utilizzo improprio delle attrezzature ed evita gli eventuali ferimenti accidentali;*
- *E' stato imposto il divieto tassativo di fumo in tutte le aree;*

LESIONI ALL'APPARETO MUSCOLO-SCHELETRICO

- *Agli studenti viene raccomandato, prima di iniziare una qualsiasi attività fisica, di riscaldare la struttura muscolare;*
- *Assicurarsi, prima dell'utilizzo, dell'integrità e della perfetta efficienza di tutte le attrezzature ginniche;*
- *Effettuare le pause tecniche necessarie;*
- *Non sollevare attrezzi o pesi eccessivi.*

SCIVOLAMENTI E CADUTE A LIVELLO

- *Utilizzare obbligatoriamente le scarpette da ginnastica o comunque calzature antiscivolo;*
- *Dopo l'utilizzo, il materiale o l'attrezzatura deve essere riposta negli appositi armadi, gabbie, o spazi idonei;*
- *Non deve essere consentito a nessuno di prendere qualsiasi tipo di materiale (palloni, manubri, bilancieri etc.) senza l'autorizzazione del docente;*

- *E' buona norma usare le scarpe da ginnastica nel modo per cui sono state realizzate (chiudendole con i lacci) per evitare di perderle causando danni, o procurandosi delle distorsioni.*

URTI, COLPI, IMPATTI E COMPRESSIONI

- *Viene evitato di lavorare a ritmi eccessivi;*
- *E' tassativamente vietato l'utilizzo delle attrezzature in modo improprio.*

FERITE, TAGLI ED ABRASIONI

- *E' buona norma quando si svolgono attività, soprattutto dove vi è il contatto, non indossare orologi, catenine, braccialetti o comunque oggetti che possono procurare delle ferite;*
- *Dovrà essere evitato il contatto del corpo dell'operatore con elementi taglienti o pungenti o comunque capaci di procurare lesioni;*
- *Effettuare sempre una presa salda del materiale e delle attrezzature che si maneggiano;*
- *Utilizzare sempre guanti protettivi in caso di utilizzo di attrezzature taglienti o di manipolazione di elementi scabrosi o in grado di provocare ferite.*

Durante le attività di educazione fisica, i rischi derivano principalmente dall'uso degli attrezzi e delle attività a corpo libero. L'azione impropria, non coordinata dinamicamente può comportare infortunio sull'attrezzo ovvero per urto contro il suolo per cadute in piano, contro parti fisse dell'impianto.

È sufficiente, ai fini della sicurezza, usare prudenza ed attenersi alle regole proprie delle discipline sportive praticate.

È opportuno quindi che i Docenti evitino di eseguire esercizi o svolgere attività non confacenti alle proprie reali ed attuali capacità.

E' obbligatorio:

1. *Utilizzare un abbigliamento idoneo per ogni tipo di disciplina sportiva e/o attività motoria (capi comodi e igienici - scarpe ginniche stabili protettive con soles antiscivolo - ginocchiere e protezioni);*
2. *eseguire un accurato e specifico avviamento per riscaldare la muscolatura;*
3. *lavorare in modo ordinato utilizzando solo l'attrezzatura necessaria ed uno spazio adeguato (riporre gli attrezzi non necessari evitando che rimangano sul terreno d'azione);*
4. *evitare di affaticarsi eccessivamente attuando periodi di recupero;*
5. *non utilizzare gli spazi a disposizione con un numero di persone maggiore di quello previsto;*
6. *seguire le consuete norme igieniche al termine dell'attività motoria.*

MISURE DI SICUREZZA ORGANIZZATIVE

- a. *Eseguire le verifiche periodiche degli elementi sospesi;*
- b. *Verificare che tutti gli spigoli siano rivestiti con materiale di protezione;*
- c. *Eliminare le panchine, i tavoli ed ogni altro possibile ostacolo dall'area di azione, prima dell'attività motoria;*
- d. *Eseguire l'attività solo a pavimentazione perfettamente asciutta;*
- e. *Verificare che nessun attrezzo o materassino ostacoli le vie di fuga.*

ESTRATTO DEL PIANO DI EMERGENZA

Guida rapida di evacuazione

Le istruzioni che seguono NON SOSTITUISCONO le indicazioni contenute nel piano di emergenza ed evacuazione dell'Istituto Scolastico che ogni studente della scuola è tenuto a conoscere ma rappresentano un utile e estratto da ricordare e rileggere periodicamente.

STUDENTI

INTERROMPERE IMMEDIATAMENTE OGNI ATTIVITA'

MANTENERE L'ORDINE E L'UNITA' DELLA CLASSE EVITANDO GRIDA E RUMORI

TRALASCIARE IL RECUPERO DI OGGETTI PERSONALI, SALVO QUELLI INDISPENSABILI QUALI OCCHIALI O STAMPILLE

CAMMINARE IN MODO SOLLECITO, SENZA CORRERE, SENZA SPINGERSI E SENZA FARE SOSTE DURANTE IL

TRAGITTO

APRIFILA : APRONO LA PORTA E SI INCAMMINANO SUL PERCORSO DI ESODO FACENDOSI SEGUIRE DAI COMPAGNI

CHIUDIFILA : VERIFICANO DI ESSERE GLI ULTIMI AD USCIRE, CHIUDONO LA PORTA E SOCCORRONO I COMPAGNI IN DIFFICOLTA', AVVISANO L'INSEGNANTE SE QUALCUNO SI ATTARDA O INCORRE IN INCIDENTI DURANTE L'USCITA

AIUTANTI : IN CASO DI IMPOSSIBILITA' DI INTERVENTO DI DOCENTI DI SOSTEGNO E COLLABORATORI SCOLASTICI AIUTANO I COMPAGNI A VARIO TITOLO NON DEAMBULANTI

Guida rapida di evacuazione in caso di terremoto

Le istruzioni che seguono NON SOSTITUISCONO le indicazioni contenute nel piano di emergenza ed evacuazione dell'Istituto Scolastico che ogni studente della scuola è tenuto a conoscere ma rappresentano un utile e estratto da ricordare e rileggere periodicamente.

PRIMA FASE : *In caso di evento sismico ciascun individuo, nel momento stesso in cui percepisce la scossa di terremoto, si mette in posizione di sicurezza e cioè :*
Gli allievi si posizionano sotto i loro banchi mentre i docenti o le persone impossibilitate si portano in prossimità di un muro portante lontano dalle finestre o sotto l'architrave della porta o altre strutture solide.
Tutti dovranno stare in silenzio e mantenere la calma in attesa del segnale di evacuazione. Solamente le classi che si trovano in ambienti in cui quanto sopra non è possibile (ad es. palestra) e solamente se le uscite di sicurezza distano pochi metri, è possibile uscire direttamente sul luogo sicuro.
In caso di esercitazione, e solo in questo caso, le scosse saranno simulate da tre squilli intervallati della campanella

SECONDA FASE : *Terminate le scosse il Coordinatore dell'Emergenza emana l'ordine di evacuazione che deve*
avvenire seguendo le normali regole di abbandono dei locali, ma avendo particolare cura nel verificare la percorribilità delle scale prima di utilizzarle. È fondamentale non passare sotto portici o altre infrastrutture ed allontanarsi sensibilmente dall'edificio.
Al punto di raccolta non disporsi sotto gli alberi o le linee dell'alta tensione.